

# Ai Aveiwei



# Indice

Biografia	4
Contesto Storico	6
Stile e Tecniche	8
Opere Principali	10
Critica	22
Concept Creativo	24
Sitografia	26



# Biografia



Ai Weiwei (1957, Pechino) è un artista e attivista cinese noto per le sue opere concettuali e il suo impegno politico. Figlio del poeta Ai Qing, nel 1978 ha co-fondato il gruppo d'avanguardia Stars. Trasferitosi a New York nel 1982, ha studiato alla Parsons School of Design, acquisendo notorietà come artista concettuale. Rientrato in Cina nel 1993, ha introdotto le influenze artistiche occidentali e pubblicato tre libri sulla nuova generazione di artisti cinesi: *Black Cover Book* (1994), *White Cover Book* (1995) e *Grey Cover Book* (1997). Nel 2000 ha fondato lo studio di architettura FAKE Design e nel 2003 ha collaborato con Herzog & de Meuron per la progettazione dello Stadio Nazionale di Pechino. Attivo nella critica al governo cinese, nel 2011 è stato arrestato per

evasione fiscale e, dopo 81 giorni di detenzione, posto agli arresti domiciliari. Nonostante le restrizioni, ha continuato a denunciare la censura e le violazioni dei diritti umani. Nel 2015 ha lasciato la Cina e ha esposto le sue opere in importanti istituzioni internazionali, tra cui la Royal Academy of Arts di Londra e Palazzo Strozzi a Firenze. Tra le sue opere più note vi sono *Sunflower Seeds* (2010), *Circle of Animals/Zodiac Heads* (2010) e il documentario *Human Flow* (2017), dedicato alla crisi migratoria. Nel 2021 ha pubblicato l'autobiografia *1000 Years of Joys and Sorrows*. Recentemente, ha esposto *La commedia umana* (2022) al Museo Nazionale Romano e ha presentato il progetto *Circa 20:24* (2024), una critica alla digitalizzazione globale.



# Contesto Storico

"I don't want the next generation to fight the same fight as I did." — Ai Weiwei



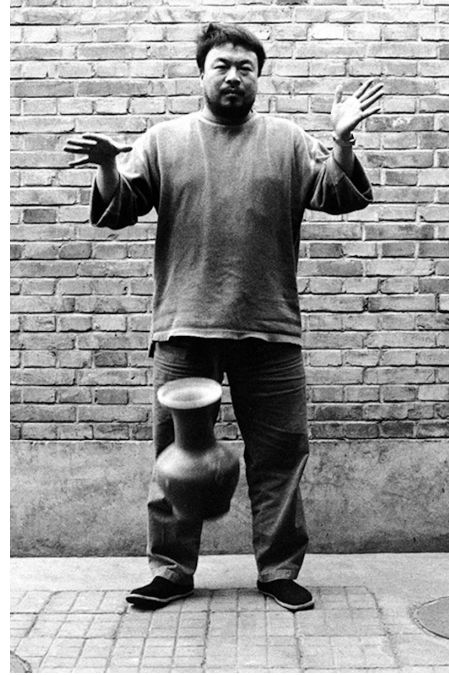
Ai Weiwei ha vissuto e creato in un periodo di profondi cambiamenti in Cina. La sua infanzia fu segnata dalla Rivoluzione Culturale, un periodo di repressione politica e culturale che ha influenzato profondamente la società cinese. Negli anni successivi, la Cina ha attraversato una rapida modernizzazione e apertura economica, ma anche una crescente censura e repressione politica. Weiwei ha utilizzato la sua arte per criticare apertamente il regime, affrontando temi come la libertà di espressione, i diritti umani e la memoria storica.

Il suo lavoro riflette le tensioni tra tradizione e modernità, tra il passato imperiale e il presente autoritario. Attraverso l'arte, Weiwei ha sfidato le convenzioni artistiche tradizionali, utilizzando materiali e tecniche innovative per esprimere messaggi politici e sociali. La sua opera si colloca al crocevia tra arte, attivismo e documentazione, sfidando i confini tradizionali dell'arte contemporanea.



# Stile & Tecniche

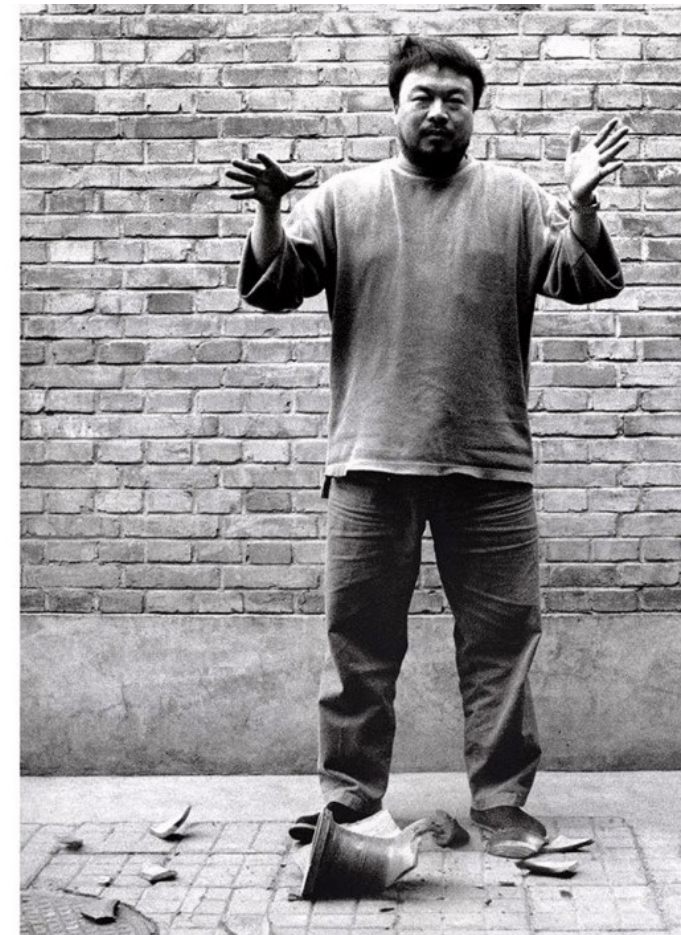
Ai Weiwei è un artista poliedrico che spazia dalla scultura alle installazioni, dalla fotografia al design. Le sue opere integrano elementi della cultura cinese tradizionale, reinterpretati in chiave moderna per affrontare temi sociali e politici. Utilizza materiali come porcellana, legno, marmo e bambù. L'installazione "Sunflower Seeds", composta da milioni di semi di girasole in porcellana realizzati a mano da artigiani cinesi. Esposta alla Tate Modern di Londra, è diventata un simbolo dell'arte contemporanea. Un'altra tecnica utilizzata è quella della fotografia, come in "Dropping a Han Dynasty Urn", una serie fotografica che documenta la distruzione di un'antica urna. Weiwei è anche noto per l'uso di oggetti quotidiani, come nella scultura "Forever", composta da biciclette assemblate in modo tale da comporre una forma astratta.



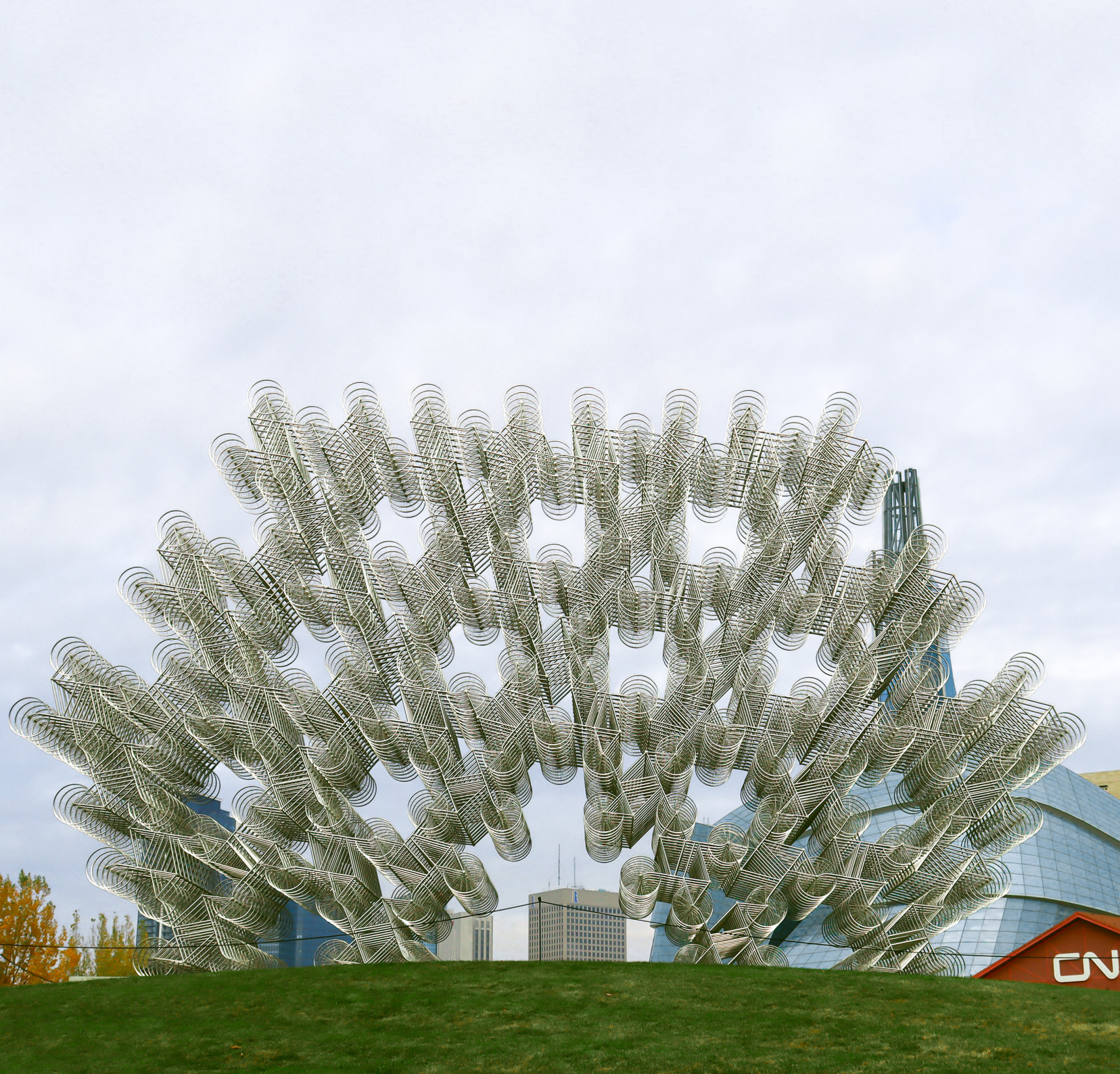


# "Dropping a Han Dynasty Urn" (1995)

In questa serie fotografica, Weiwei documenta la distruzione di un'antica urna della dinastia Han. L'opera critica la sacralizzazione del passato e invita a riflettere sulla natura effimera del valore culturale. Ha suscitato polemiche per la sua apparente mancanza di rispetto per la tradizione, ma è stata anche interpretata come una critica alla mercificazione dell'arte.







## "Forever" (2003)

Questa scultura è composta da biciclette "Forever", un marchio popolare in Cina. Le biciclette sono assemblate in una forma sinuosa, creando una figura di notevole complessità. L'opera simboleggia la transizione della società cinese da una cultura rurale a una urbana e industrializzata.





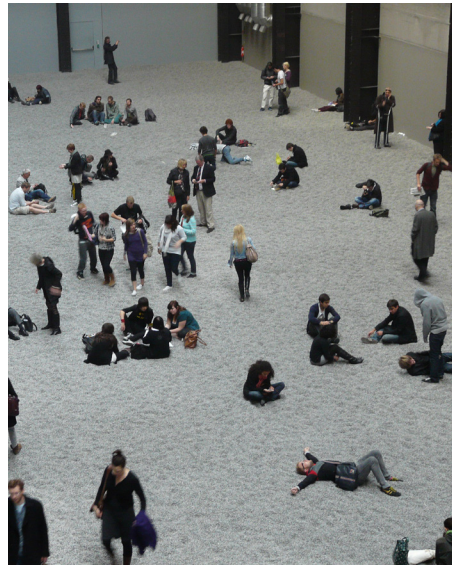
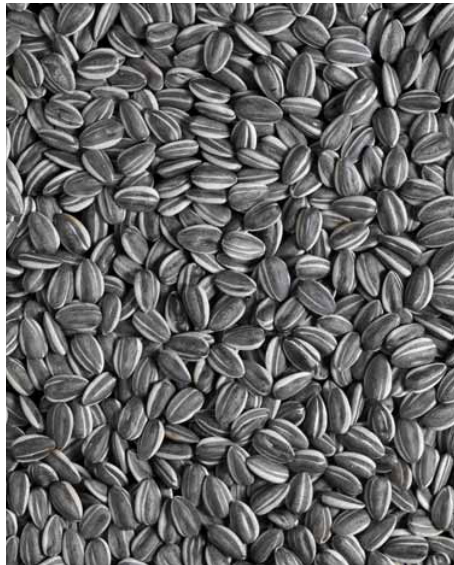
## "Remembering" (2009)

Creata in risposta al terremoto del Sichuan del 2008, questa installazione commemorava le migliaia di bambini morti a causa della corruzione e della negligenza del governo riguardo le carenze costruttive delle scuole. L'opera include migliaia di zaini scolastici disposti a formare la frase "Ella ha vissuto felicemente su questa terra per sette anni", citando una madre in lutto. Quest'opera è dunque una denuncia della corruzione e una commemorazione delle vittime.



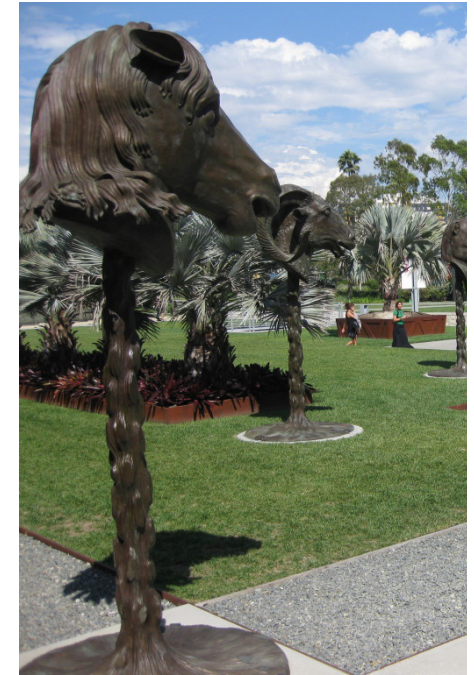
## "Sunflower Seeds" (2010)

Questa installazione, composta da milioni di semi di girasole in porcellana, è stata esposta alla Tate Modern di Londra. Ogni seme, realizzato a mano da artigiani cinesi, rappresenta un individuo, sottolineando la massa anonima della popolazione cinese e la perdita di identità individuale. L'opera riflette sulla produzione di massa, sull'identità collettiva e sulle disuguaglianze sociali.





## "Circle of Animals/Zodiac Heads" (2010)



The Zodiac Project è la prima grande scultura pubblica di Ai Weiwei, in cui l'artista ricrea le dodici teste di animali in bronzo della Fontana dello Zodiaco dell'Antico Palazzo d'Estate di Pechino, saccheggiate nel 1860 durante la Seconda Guerra dell'Oppio. L'opera stimola una riflessione sul destino degli oggetti d'arte in contesti culturali e politici in continua evoluzione, ricollegandosi a tematiche di identità e patrimonio storico.



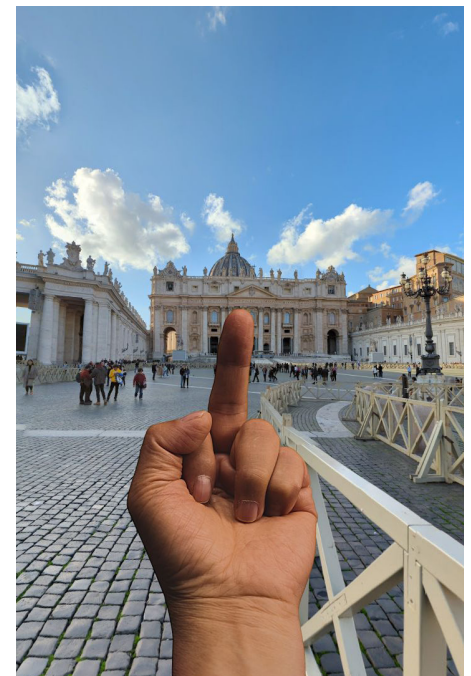
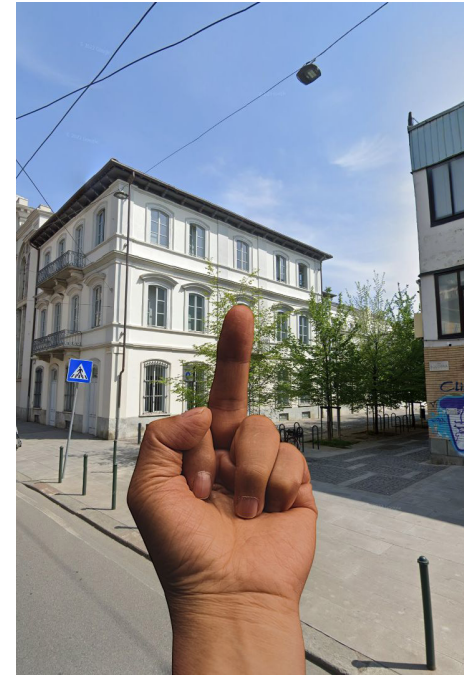


Ai Weiwei, con la sua serie fotografica Study of Perspective, utilizza il gesto del dito medio per sfidare il potere e affermare la libertà di espressione. L'idea nasce da uno scatto realizzato a Piazza Tiananmen nel 1995, che ha ispirato il progetto Middle Finger, lanciato il 7 aprile 2023 in collaborazione con Avant Arte, in occasione di Making Sense al Design Museum di Londra.

L'opera è stata riproposta in diverse parti del mondo, ispirando il pubblico a fare lo stesso.

Attraverso questa piattaforma, chiunque può utilizzare il dito medio dell'artista per rivolgerlo contro ciò a cui si oppone, servendosi di Google Maps. Weiwei sottolinea sia il valore della protesta individuale, sia il rischio del conformismo cieco, ricordando che anche un semplice gesto può diventare un atto di resistenza.

## "Middle Finger" (2023)





# Critica

Di fronte alle opere di Ai Weiwei provo sensazioni contrastanti. Da un lato, la sua produzione artistica è indiscutibilmente capace di scuotere le coscienze di ognuno di noi. Dall'altro, mi sorge spontaneo il dubbio riguardo alla sua arte: i suoi elaborati sono tuttora spinti da una reale forma di attivismo o sono diventati un prodotto su cui lucrare? Facendo una ricerca, le sue opere più famose sono state vendute fino a un massimo di 5 milioni l'una. La questione è che le sue due opere più costose sono essenzialmente copie della stessa, e da ognuna ha ricevuto un introito nonostante l'uguaglianza.

I suoi lavori, come "Dropping a Han Dynasty Urn" o "Forever", sfruttano il passato per criticare il presente. Il rischio è che la provocazione diventi ripetitiva, trasformandosi in uno stile riconoscibile e di conseguenza commerciabile, piuttosto che in un'effettiva critica al sistema. Un esempio plausibile potrebbe essere il progetto Middle Finger, nato da uno scatto dell'artista risalente al 1995. Da quella fotografia, nel 2023, è stato creato un progetto in collaborazione con il Design Museum di Londra, dove chiunque poteva imitare il gesto di indicare col dito medio un'istituzione o qualsiasi altra cosa, in segno di protesta. Inoltre, la sua evidente notorietà lo ha portato alla creazione del brand Ai Weiwei. Questo potrebbe supportare quindi l'idea che l'artista abbia ormai come unico intento quello di mercificare la propria arte.

La mia critica, dunque, non mette in dubbio l'importanza del suo lavoro, ma piuttosto l'evoluzione che sta avendo, da opera d'arte a oggetto di valore commerciabile.



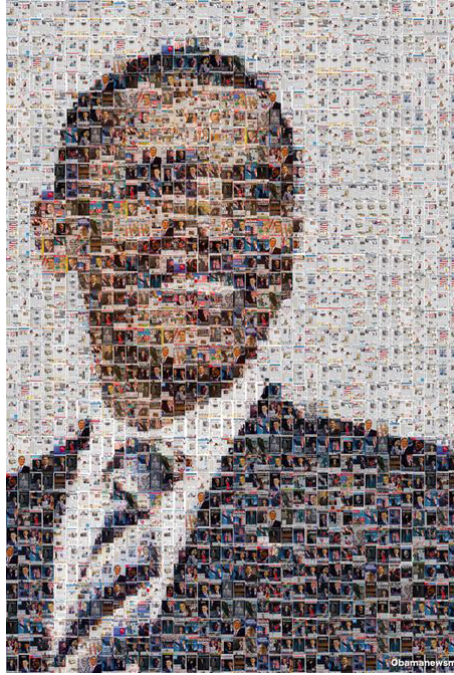


# Concept creativo

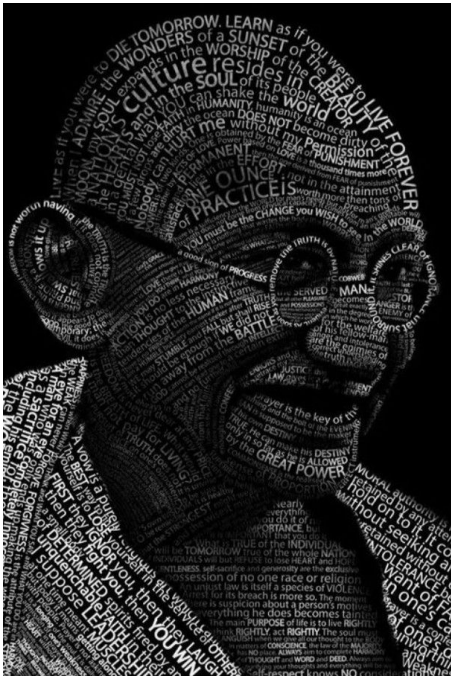
Il concept creativo "Fragments of Arrival" nasce dalla volontà di utilizzare il potere del collage come strumento di denuncia sociale e riflessione personale.

L'idea consiste nell'estrappare le frasi salienti da testimonianze di migranti, che raccontano momenti significativi delle loro esperienze. Da queste frasi traspiano il dolore, la speranza, la paura e il coraggio del viaggio. Le parole vengono poi unite in un collage visivo, dando vita a una fotografia in bianco e nero di uno sbarco. Ogni frase, come un tassello, contribuisce a costruire non solo l'immagine finale, ma anche un mosaico collettivo di voci che, insieme, raccontano la realtà delle rotte migratorie. Un'opera che, attraverso il contrasto tra le parole e l'immagine, invita a riflettere sulla condizione dei migranti, sulla loro lotta per la libertà e sulla necessità di rompere il muro di silenzio che spesso circonda le loro storie.

La fruizione di quest'opera sarà composta da due fasi: nella prima, l'immagine appare nitida da lontano, mentre nella seconda, avvicinandosi, emergono le testimonianze dei migranti. Questo approccio trasmette il messaggio di analisi in profondità temi come questo, per aumentare la propria conoscenza e consapevolezza sull'argomento.



education. today i want to tell you three stories from my life. that's it. no big deal. just three stories. the first story is about connect  
 the first 6 months, but then stayed around as a teenager for another 18 months or so before finally quit. So why did i drop out? Well, i  
 a young, unmed college graduate student, and she decided to put me up for adoption. She felt very strongly that i should be ad  
 let for me to be adopted at birth by a lawyer and his wife. I except that when i popped out they decided at the last minute that they  
 a waiting list, got a call in the middle of the night asking, "We have an unexpected baby boy. do you want him?" They said, "Of cou  
 my mother had never graduated from college and that my father had never graduated from high school. She refused to sign the  
 nephew later when my parents promised that i would someday go to college. And 17 years later i did go to college. But i wasn't  
 is, Sweden, and all of my working class parents' savings were being spent on my college tuition. After six months, i couldn't see it  
 with my life and my college was going to help me figure it out. And here i was spending all of the money my parents ha  
 and trust that it would all work out. It was pretty easy at the time, but looking back it was one of the best decisions i ever  
 the required classes that didn't interest me, and began dropping in on the ones that looked interesting. i wasn't all romantic. I d  
 friendly words. I learned a lot of things for the 30 dollars to buy food with, and i would walk the 7 miles across town every Sun  
 an kitchen table. I loved it. And all of a sudden i stumbled into my college and i was surrounded out to be studying  
 college at that time offered perhaps the best calligraphy instruction in the country. Throughout the campus every evening, every i  
 grateful. Because i had dropped out and didn't have to take the normal classes, i decided to take a calligraphy class to learn how  
 artists, about writing the amount of space between characters, other combinations, about what makes great typography great.  
 way that science can't explain, and i found it fascinating. None of this had even a hope of any practical application in my life. So  
 via Macintosh computer, it all came back to me. And we designed it all into the Mac. It was the first computer with beautiful  
 ngle column in college. The Mac would have never had multiple windows or proportionally spaced fonts. And since Windows just  
 stater would have them. If i had never dropped out, i would have never dropped in on this calligraphy class, and personal com  
 y that they do. Of course it was impossible to connect the dots looking forward when i was in college. But it was very, very clear to  
 connect the dots looking forward you can only connect them looking backwards. So you have to trust that the dots will connect  
 something — you get destiny, life, karma, whatever. This approach has never let me down, and it has made all the difference in  
 was lucky — i found what i loved to do early in life. Wee and i started Apple in my parents garage when i was 20. We worked hard  
 ed on the garage into a \$2 billion company with over 4000 employees. We had just released our best creation — the Macintosh  
 us there i got fired. How can you get fired from a company you started? Well, as Apple grew we had someone who i thought wa  
 id for the first year or so things went well. But then our visions of the future began to diverge, and eventually we had a falling ou  
 t. When so, at 30 i was out. And very publicly out. What i'd been the focus of my entire adult life was gone, and it was devastat  
 in. i felt that i had to be prepared, go on, or represent. I know that i had dropped the ball on it. i was being a jerk and some  
 to apologize for screwing up so badly. i was a very public failure, and i even thought about running away from the valley. But i  
 loved what i do. The turn of events at Apple had not changed that one bit. i had been rejected, but i was still in love. And so i decid  
 ed that getting fired from Apple was the best thing that could have ever happened to me. The confidence of a successful ma  
 gain, less sure about everything. If i faced the future alone one of the most creative periods of my life. During the next five years, i starte  
 d Pixar, and fell in love with an amazing woman who would become my wife. Plus, i went on to create the world's first computer  
 most successful animation studio in the world. i remember the day that i was fired from Apple thought i'd returned to Apple and the  
 y of Apple's current resurgence. And i realize and i have a wonderful feeling by being together in this world. i have hope  
 tly taking medicine. But i guess the pattern repeats. I sometimes like you in the head with a brick. Don't know what i'm con  
 tinued that i loved what i do. i've got to find what you love. And that is the key for your work as in for our users. How much is  
 e way to be truly satisfied is to do what you believe is great work. And the only way to do great work is to love what you do. If you  
 do with all matters of the heart, you know when you find it. And, like any great relationship, it just gets better and better as the y  
 e working. That story about death when i was 30, i had a quote that went something like, "If you're death day as if it was you  
 made an impression on me, and since then, for the past 33 years, i have looked in the mirror every morning and asked myself,  
 to do what i am about to do today? And whenever the answer has been "No" for too many days in a row, i know i need to change  
 e the most important tool i've ever encountered to help me make the big choices in life. Because almost everything — all ideas  
 ning or failure, those things just fall away in the face of death, leaving only what is truly important. Hence, knowing that you go  
 go of thinking you have something to live. You are already naked. There is no reason not to follow your heart. About a year ago i  
 e the morning, and it clearly showed a tumor on my pancreas. I didn't even know what a pancreas was. The doctors told me this is  
 able, and that i would expect to live no longer than three to six months. My doctor advised me to go home and get my affairs  
 ite. It means to try to tell your kids everything you thought you had the next 10 years to tell them in just a few months. It mean  
 it will be as easy as possible for you. i family i means to say your goodbyes. i lived with that diagnosis all day later that evening  
 down my throat, though i never intended to make it. i needed to see my parents and get a few calls from the tumor. I  
 me that when they heard the calls under a microscope the doctors started crying because it turned out to be a very rare form i  
 i had the surgery and in five now. This was the closest i've been to facing death, and i hope it's the closest i get for a few more dec  
 a way. Sorry to be so dramatic, but it is quite true. Our time is limited, so don't waste it by living someone else's life. Don't be trap  
 e of other people's thinking. Don't let the noise of other's opinions drown out your inner voice. And most important, have  
 hey somehow already know what you truly want to become. Everything else is secondary. When i was young, there was an ama  
 which was one of the bibles of my generation. It was created by a fellow named Stewart Brand not far from here in Menlo Park, ca  
 was in the late 1960's, before personal computers, and desktop publishing, so it was all made with typewriters, stickers, and pok  
 ck fact form. 35 years before Google came along it was idealistic, and overflowing with neat tricks and great notions. Stewart and his





# Sitografia

[Fondazione Palazzo Strozzi](#)  
[Enciclopedia Treccani](#)  
[Enciclopedia Britannica](#)  
[Galleria Continua](#)  
[Aula di Lettere Zanichelli](#)  
[Guggenheim New York](#)





"If my art has nothing to do with people's  
pain and sorrow, what is 'art' for?"

— Ai Weiwei